
Coronavirus Covid-19: Roma, la Nazionale italiana calcio attori al Fatebenefratelli-Isola Tiberina per donare il sangue

In un periodo di emergenza sanitaria, nel quale la paura del contagio da Covid-19 in ospedale ha provocato la drastica riduzione delle donazioni di sangue, oggi al Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma è scesa in campo la squadra della Nazionale italiana calcio attori, “per sottolineare l’importanza di questo gesto di solidarietà, che non costa nulla a chi lo compie e che vale tanto per chi lo riceve”. Tra i volti noti oggi presenti nella sala donatori dell’ospedale con l’associazione Ematos Fidas ci sono stati quelli di Luca Capuano, Andrea Preti, Ferdinando Giordano, Vittorio Hamartz, Michele Fazzitta. “Anche se il Coronavirus è un’emergenza sulla bocca di tutti, le altre malattie non vanno in vacanza - ha dichiarato il responsabile del Servizio trasfusionale del Fatebenefratelli, Marco Della Ventura - e in Italia ogni giorno 1.800 pazienti hanno bisogno di una trasfusione”. “Contro ogni timore - ha spiegato Della Ventura - il nostro Centro per le donazioni si trova al di fuori della struttura ospedaliera e vengono applicate tutte le raccomandazioni previste per la sicurezza del donatore e degli operatori, tanto che, in adesione alle disposizioni di legge le donazioni vengono effettuate su appuntamento, in modo da non creare assembramenti”. “Noi della Nazionale attori - ha sottolineato Capuano - siamo da sempre in prima linea nel partecipare ad iniziative benefiche e di solidarietà. In un momento come questo in cui va dato risalto anche alla questione della donazione del sangue, per noi è stato importante esserci. Siamo davvero felici di essere venuti qui al Fatebenefratelli, dove siamo stati accolti in una situazione di grande relax, accogliente e in completa sicurezza”. La presidente di Ematos Fidas, Samantha Profili, ha sottolineato che “anche in questo periodo i volontari dell’associazione non fanno mancare il loro impegno e stiamo lavorando su appuntamento per garantire continuità e sicurezza ai nostri donatori”.

Alberto Baviera